

**MUNICIPIO**

Osservazioni del Municipio al rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio del 15 febbraio 2023 sulla mozione no. 3970 dell'8 ottobre 2018, degli On.li Paolo Toscanelli (PLR), Peter Rossi (PLR), Federica Zanchi (PLR), Martina Caldelari (PLR), Urs Lüchinger (PLR), Tiziano Galeazzi (UDC), Alain Bühler (UDC), Raide Bassi (UDC), Daniele Casalini (LEGA), Bianchetti Gian Maria (LEGA) e Luisa Aliprandi (LEGA), dal titolo: "Modifica del PR Cittadino"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 4 maggio 2023

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

conformemente all'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale formuliamo le nostre osservazioni al rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio sulla mozione no. 3970 dal titolo "Modifica del PR cittadino".

La mozione

I mozionanti sostengono che l'introduzione del PVP abbia reso caotica e congestionata la situazione viaria della Città, di fatto allungando (raddoppiando) i tragitti e aumentando tempi di attesa e inquinamento.

L'impostazione attuale del Piano regolatore prevede, nelle fascia antistante il Municipio e a collegamento tra Riva Vela e Riva Albertolli un "Tratto di collegamento della strada di raccolta secondaria", ripreso poi dal progetto di massima di Piazza Manzoni e Piazza Rezzonico dello studio di architettura Buletti, Fumagalli e Associati in un concetto di moderazione al transito dei veicoli.

Se dovesse essere concretizzato quanto previsto dall'attuale Piano regolatore, a detta dei mozionanti, potrebbe verificarsi un grande disagio per il traffico cittadino, con un carico di traffico supplementare sui percorsi di Via Zurigo, Via San Gottardo (poi su Via Maraini e su Via Besso) e su Via Trevano e Ciani (poi su Via Sonvico e in galleria Vedeggio-Cassarate); il disagio su tali percorsi (traffico in zona residenziale, chiusura per traffico della galleria, emissioni, rumore, etc.) supererebbe il vantaggio di un lungolago libero dal traffico.

Sulla base di tali considerazioni, vista la mancanza di una valida alternativa e l'inadeguatezza del trasporto pubblico rispetto alle reali necessità, i mozionanti chiedono la modifica del Piano regolatore con l'inserimento della tratta a strada di raccolta secondaria e chiedono pertanto di risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio è incaricato di seguire i passi necessari a modificare il PR Cittadino trasformando il tratto di strada in questione in "Strade di raccolta secondaria" come le attuali Riva Vincenzo Vela e Riva Giacomo Albertolli.

Il rapporto della Commissione della Pianificazione

Dopo una prima sospensione della mozione da parte della Commissione della Pianificazione del Territorio, in attesa del termine degli studi di carattere pianificatorio (in primis il "Mandato di studi in parallelo per il comparto del lungolago e del centro Città"), la Commissione ha analizzato e preso posizione sulle richieste dei mozionanti, mettendole in relazione proprio alla visione delineata da tali studi e dagli altri progetti attivi per il centro Città.

La Commissione riconosce innanzitutto che tutti i gruppi del MSP abbiano indicato una trasformazione del comparto e una forte riduzione del traffico sull'asse stradale del lungolago, possibili grazie ai numerosi progetti in corso (tram-treno) o già attivi (nuovo trasporto pubblico 2021).

La Commissione segnala le misure già adottate dal Municipio in tal senso, in primis con la limitazione a 30 km/h della tratta da Piazza Castello alla Rotonda del LAC (che pur senza modificare in modo sensibile la capacità della tratta ha contribuito ad una riduzione delle emissioni sonore del traffico) e il potenziamento del trasporto pubblico con l'apertura del tunnel ferroviario del Monte Ceneri, che si allinea come misura accompagnatoria necessaria (come rilevato dai mozionanti) nell'alleggerimento del traffico sul lungolago.

La Commissione vede positivamente l'intenzione del Municipio di attuare i risultati del MSP, in particolare nelle misure di moderazione del traffico, migliorando l'attrattività del lungolago, rendendolo sempre compatibile con la mobilità lenta e migliorando in generale la qualità di vita.

In conclusione, alla luce di quanto sopra, la Commissione della Pianificazione del Territorio invita il Consiglio Comunale a respingere la mozione.

Le osservazioni del Municipio

Il Municipio condivide i principi espressi dalla Commissione della Pianificazione del Territorio nel suo rapporto, come anche la proposta di respingere la mozione.

Nell'anno 2000 lo studio di architettura Buletti&Fumagalli ha vinto il concorso di architettura internazionale per la riqualifica del lungolago, prevedendo la valorizzazione della zona centrale attraverso un'unica grande piazza; a seguito del progetto è stata avviata, nel 2002, la Variante di Piano regolatore (approvata dal Consiglio di Stato con risoluzione del 9 dicembre 2008).

Nelle loro differenze, i progetti del successivo mandato di studio in parallelo mostrano una convergenza nel disegno di un lungolago gradualmente più scarico di traffico e che valorizzi altri tipi di mobilità, riallacciando la Città e il lago. Tale configurazione è stata confermata dal Piano direttore comunale, attualmente in fase di ultimazione.

Come d'altronde codificato nel vigente Piano regolatore, non è pianificata (né al momento realizzabile) una chiusura completa della strada, che effettivamente porterebbe ad un sovraccarico del traffico sulle altre direttrici della Città (in primis Via Maraini); la configurazione attuale del Piano regolatore, infatti, considera la tratta di collegamento proprio in funzione della necessità di garantire il collegamento.

Come teorizzato dagli stessi mozionanti, le riduzioni del traffico in transito sul lungolago potranno avvenire (per non gravare eccessivamente sul traffico delle altre direttrici) solo con il potenziamento del trasporto pubblico; rispetto al 2018, data della mozione, il trasporto pubblico ha già subito un forte incremento di offerta con l'apertura del collegamento ferroviario del Monte Ceneri e si accinge nei prossimi anni a vedere un collegamento diretto con il centro Città dalla Piana del Vedeggio, a beneficio proprio degli assi viari citati come "a rischio" nell'ipotesi di una forte moderazione del traffico del lungolago.

Si segnala in ogni caso che il Piano regolatore di Lugano, tra i più vecchi tutt'ora vigenti sui quartieri della Città, verrà comunque certamente rivisto in seguito all'adozione del PDCom.

In generale, dunque, l'approvazione della mozione in oggetto, rafforzando la categoria stradale del lungolago e limitando la portata degli interventi attuabili sulla tratta, significherebbe di fatto un passo indietro nell'indirizzo scelto dalla Città, dal Cantone e dalla Confederazione in tema di rapporto tra trasporto individuale motorizzato e altre tipologie di mobilità; in tal senso, si riporta di seguito un'estratto delle Linee di sviluppo della Città di Lugano (aggiornamento 2021-2028):

- . Il Municipio aumenta le superfici accessibili al pubblico... implementa interventi di arredo urbano a uso pubblico per una migliore fruizione degli spazi;
- . Il Municipio persegue l'obiettivo di riqualificare e proseguire nella pedonalizzazione del centro cittadino e della moderazione del traffico sul lungolago;
- . Il Municipio persegue l'obiettivo dell'aumento progressivo della quota di trasporto pubblico e della mobilità lenta (pedonale e ciclabile).

Per queste ragioni il Municipio appoggia il rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio e non ritiene opportuno accogliere la mozione in oggetto.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Ris. Mun. 04.05.2023